

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica FGIC822001

I.C. CARAPELLE

Delibera del Collegio docenti del _____ n. _____

Delibera del Consiglio d'Istituto del _____ n. _____

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado. Riduzione della varianza delle classi. Rinforzo e consolidamento delle competenze di italiano, lingue straniere e nell'area logico matematica.

Traguardi

Migliorare sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media. Potenziamento delle procedure relative alla formazione delle classi e cura della continuità. Diverse strategie che riducano trasferimenti e abbandoni. Miglioramento certificabile dei risultati scolastici.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Elaborare strategie utili all'organizzazione e al coordinamento delle attività di supporto dedicate agli studenti in difficoltà. (area di processo: Inclusione e individualizzazione)
- 2 Favorire l'innovazione didattica per agevolare l'acquisizione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 3 Potenziare le infrastrutture digitali della scuola al fine di favorire l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 4 Promuovere per i docenti la formazione metodologica per far sviluppare logica, motivazione e competenze agli alunni. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

- 5 Proporre progetti operativi in linea con le Indicazioni Nazionali, utili al raggiungimento dei traguardi di apprendimento adeguati alle difficoltà (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- 6 Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

Priorità 2

Incrementare attività/percorsi/moduli per il raggiungimento delle competenze di base in ambito linguistico e logico matematico. Rinforzo delle competenze:

- 1- essere cittadino;
- 2- imparare ad imparare

Traguardi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Adeguamento delle prove bimestrali agli item dell'INVALSI.

Innalzare il punteggio medio ottenuto dall'Istituto nelle prove INVALSI di italiano e soprattutto di matematica, adeguandolo a quello di scuole con background simile.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Definire una matrice comune di competenze per sostenere i docenti nella programmazione di percorsi didattici innovativi (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 2 Elaborare uno strumento capace di monitorare dettagliatamente le attività previste dai progetti di Istituto (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 3 Prevedere incontri precisi e puntuali con famiglie, allievi, docenti, ASL per promuovere le pratiche e le strategie mirate all'inclusione dei disagi. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- 4 Progettare in modo verticale su tutti gli ordini di scuola attività formative, laboratoriali e non, per agevolare il percorso formativo di ogni alunno (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Definire una matrice comune di competenze per sostenere i docenti nella programmazione di percorsi didattici innovativi	3	3	9
2	Elaborare strategie utili all'organizzazione e al coordinamento delle attività di supporto dedicate agli studenti in difficoltà.	3	3	9
3	Elaborare uno strumento capace di monitorare dettagliatamente le attività previste dai progetti di Istituto	3	3	9
4	Favorire l'innovazione didattica per agevolare l'acquisizione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti	3	3	9
5	Potenziare le infrastrutture digitali della scuola al fine di favorire l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico.	3	3	9
6	Prevedere incontri precisi e puntuali con famiglie, allievi, docenti, ASL per promuovere le pratiche e le strategie mirate	3	3	9

	all'inclusione dei disagi.			
7	Progettare in modo verticale su tutti gli ordini di scuola attività formative, laboratoriali e non, per agevolare il percorso formativo di ogni alunno	3	3	9
8	Promuovere per i docenti la formazione metodologica per far sviluppare logica, motivazione e competenze agli alunni.	3	3	9
9	Proporre progetti operativi in linea con le Indicazioni Nazionali, utili al raggiungimento dei traguardi di apprendimento adeguati alle difficoltà	3	3	9
10	Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline.	3	3	9

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Definire una matrice comune di competenze per sostenere i docenti nella programmazione di percorsi didattici innovativi

Risultati attesi

Incrementare la collaborazione fra docenti per la progettazione di attività e laboratori utili ad un percorso formativo e didattico innovativo.

Indicatori di monitoraggio

Formazione dei docenti, ricaduta delle attività legate all'innovazione didattica per favorire l'acquisizione di competenze digitali

Modalità di rilevazione

numero di progetti, numero di fruitori e questionari di gradimento somministrati a docenti ed alunni.

1 – questionario per la scelta aggiornamento dei docenti DM 66 (argomenti prescelti in base alle indicazioni del dirigente scolastico);

- Utilizzo di Google workspace for education;
- Intelligenza artificiale e didattica con particolare riguardo nei confronti dei bisogni degli alunni con BES.
- Nuove metodologie didattiche innovative con utilizzo dei nuovi strumenti informatici acquisiti con Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (corso già attuato con animatore digitale nell'a.s. 2023-/2024).

Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborare strategie utili all'organizzazione e al coordinamento delle attività di supporto dedicate agli studenti in difficoltà.

Risultati attesi

Garantire il successo formativo a tutti gli alunni riducendo le difficoltà di apprendimento

Indicatori di monitoraggio

Percorsi individualizzati ed inclusivi. Incontri periodici per la verifica dei piani personalizzati.

Modalità di rilevazione

Progetti per alunni in situazione di disagio; documentazione alunni dsa e con disabilità
Presenza di tre docenti specializzati individuati come referenti per i tre ambiti (scuola infanzia- scuola primaria e secondaria di primo grado)

Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborare uno strumento capace di monitorare dettagliatamente le attività previste dai progetti di Istituto.

Risultati attesi

Creazione di griglia di monitoraggio in itinere e finale da presentare ai docenti ed implementare come pratica diffusa.

Indicatori di monitoraggio

i referenti compilano la griglia e la inviano alle funzioni strumentali che valuteranno la ricaduta effettiva.

Modalità di rilevazione

scheda dettagliata del progetto iniziale, griglia di monitoraggio in itinere e finale;
questionario di gradimento per gli alunni

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire l'innovazione didattica per agevolare l'acquisizione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti

- Percorsi di lingua inglese per alunni della primaria (DM 65 – linea A)
- Percorsi di preparazione alla certificazione informatica ICDL/STEM per la secondaria di primo grado ICDL (DM 65 – linea A)
- Percorsi di mentoring e recupero delle competenze di base nell'ambito del DM 170/2022
- Percorsi formativi e laboratoriali co – curricolari nell'ambito del DM 170/2022.
- Percorsi relativi alla "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024).

Risultati attesi

Integrare la didattica tradizionale ad esperienze innovative realizzando spazi laboratoriali per acquisire competenze lavorative, cognitive e sociali.

Indicatori di monitoraggio

Formazione dei docenti, ricaduta sugli alunni delle attività legate all'innovazione didattica per favorire le competenze digitali necessarie al percorso formativo.

Modalità di rilevazione

numero di partecipanti alle attività formative del PNSD; numero di partecipanti a corsi di aggiornamento specifici offerti dal territorio o dalla piattaforma SOFIA; questionario di gradimento da somministrare agli alunni

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare le infrastrutture digitali della scuola al fine di favorire l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico.

Risultati attesi

Implementare le infrastrutture già presenti e costruire nuovi ambienti di apprendimento attraverso spazi innovativi ed atelier multimediali.

Indicatori di monitoraggio

Partecipazione a corsi specifici di aggiornamento on line ed in presenza; partecipazione a bandi per il potenziamento delle infrastrutture digitali; controllare in modo preciso e sistematico tutto il materiale digitale.

Modalità di rilevazione

Elenco del materiale digitale in possesso della scuola; corsi di aggiornamento del personale sull'innovazione tecnologica

Obiettivo di processo in via di attuazione

Prevedere incontri precisi e puntuali con famiglie, allievi, docenti, ASL per promuovere le pratiche e le strategie mirate all'inclusione dei disagi.

Risultati attesi

Efficace comunicazione tra tutte le figure che ruotano intorno allo studente con difficoltà, al fine di elaborare un percorso comune di lavoro.

Indicatori di monitoraggio

Incontri con Npi, genitori e docenti. Riunioni puntuali dei GLI e GLO.

Modalità di rilevazione

Numero e frequenza degli incontri. Verbali e relazioni degli stessi Confronto periodico durante l'anno con tutte le figure di riferimento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Progettare in modo verticale su tutti gli ordini di scuola attività formative, laboratoriali e non, per agevolare il percorso formativo di ogni alunno.

Risultati attesi

Elaborare un curriculum verticale preciso e puntuale, al fine di raggiungere le competenze di cittadinanza europee.

Indicatori di monitoraggio

Progetto continuità fra i tre ordini di scuola, attività extrascolastiche comuni, attività di apprendimento peer to peer.

Modalità di rilevazione

numero di progetti che riguardano la continuità; numero di alunni interessati alle attività extrascolastiche; numero di incontri per favorire l'apprendimento cooperativo fra alunni di ordini scolastici diversi.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere per i docenti la formazione metodologica per far sviluppare logica, motivazione e competenze agli alunni.

Risultati attesi

Sostenere una formazione costante delle competenze e degli strumenti che rendano possibile un ampliamento ed un radicamento nel tessuto scolastico di una cultura metodologica condivisa.

Indicatori di monitoraggio

Partecipazione a corsi di formazione, sperimentazione del percorso formativo e ricaduta su ogni docente e sugli alunni

Modalità di rilevazione

monitoraggio della formazione acquisita dal personale scolastico; questionari di gradimento per gli studenti e condivisione con il team docente.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Proporre progetti operativi in linea con le Indicazioni Nazionali, utili al raggiungimento dei traguardi di apprendimento adeguati alle difficoltà

Risultati attesi

Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità, incoraggiando l'apprendimento cooperativo, l'aiuto reciproco, l'apprendimento tra pari.

Indicatori di monitoraggio

Incontri periodici per la progettazione di percorsi didattici-educativi per studenti BES, DSA, alunni con disabilità. Efficacia delle pratiche didattiche e formative utilizzate, in linea con le Indicazioni Nazionali.

Modalità di rilevazione

Diffusione e condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione sulla didattica inclusiva e per competenze

Obiettivo di processo in via di attuazione

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline.

Risultati attesi

I docenti utilizzano le griglie di valutazione che vengono redatte dagli stessi insegnanti sulla base della programmazione annuale, per la correzione delle prove al fine di condividere un percorso formativo comune.

Indicatori di monitoraggio

-griglie di valutazione -prove comuni per classi parallele -consigli di classe e di interclasse.

Modalità di rilevazione

Numero tre prove comuni (ingresso, intermedie, finali) con tabelle dalle quali si evincono i livelli di apprendimento delle singole classi.

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Definire una matrice comune di competenze per sostenere i docenti nella programmazione di percorsi didattici innovativi.

A tal riguardo si darà particolare importanza ai percorsi trasversali di educazione civica.

Azione prevista

Adozione di un curriculum di studio verticale organizzato per competenze chiave, articolato in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni

Effetti positivi a medio termine

integrazione delle discipline per la costruzione dei saperi in chiave innovativa.

Effetti negativi a medio termine

difficoltà della progettazione comune a ordini di scuola diversi

Effetti positivi a lungo termine

la costruzione di competenze ed abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse al fine di contestualizzare le conoscenze in ambito reale

Effetti negativi a lungo termine

non si evidenziano effetti negativi

Obiettivo di processo

Elaborare strategie utili all'organizzazione e al coordinamento delle attività di supporto dedicate agli studenti in difficoltà.

Ottimizzazione di nuovi spazi per tutti gli alunni con BES.

Azione prevista

Ideazione e creazione di percorsi didattici e formativi inclusivi dedicati in modo particolare agli studenti con BES, attraverso pratiche motivazionali, strategie condivise e progetti specifici.

Formulazione di UdA di apprendimento di esempio/guida per consolidamento delle buone pratiche da pubblicare nell'area del sito dedicata alla programmazione didattica.

Effetti positivi a medio termine

Sviluppo del senso di relazionalità e collegialità Progettazione, verifica, documentazione e dei percorsi inclusivi per alunni con bisogni educativi speciali.

Effetti negativi a medio termine

A causa del turn over degli insegnanti si allungano i tempi per sviluppare gli obiettivi di lavoro. Da consolidare le prassi di inserimento da primaria a secondaria di primo ciclo e da questa a quella di secondo ciclo

Effetti positivi a lungo termine

Maggiore condivisione degli obiettivi e dei percorsi formativi. Acquisizione di competenze specifiche da parte dei docenti

Effetti negativi a lungo termine

nessun effetto negativo evidenziato

Obiettivo di processo

Elaborare uno strumento capace di monitorare dettagliatamente le attività previste dai progetti di Istituto (sia in fase di presentazione, di svolgimento e di valutazione d'impatto dopo la chiusura).

Azione prevista

Elaborazione di una scheda progetto dettagliata per la proposta delle attività progettuali. Questionario di gradimento dei progetti da somministrare agli alunni al termine dell'anno scolastico. Elaborazione di una scheda di monitoraggio dei progetti.

Effetti positivi a medio termine

Facile valutazione dei progetti ad opera della dirigenza e delle funzioni strumentali dell'area progetti. Verifica dell'attinenza e della corrispondenza dei progetti con gli obiettivi esplicitati nel PTOF e nel RAV dell'IC.

Effetti negativi a medio termine

superficialità nella compilazione delle schede di monitoraggi al termine e della scheda economica in fase di presentazione.

Effetti positivi a lungo termine

Valutazione del coinvolgimento effettivo degli allievi ai singoli progetti. Conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche a seguito di corsi organizzati dalla scuola.

Effetti negativi a lungo termine

poca possibilità dello strumento questionario di dialogare con i fruitori per avere un punto di vista soggettivo

Obiettivo di processo

Favorire l'innovazione didattica per agevolare l'acquisizione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti

Azione prevista

Incentivare la motivazione allo studio, alla vita sociale e le abilità cognitive attraverso l'uso quotidiano di nuove tecnologie nella realtà scolastica di ogni singolo alunno.

Effetti positivi a medio termine

acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi utili a negli itinerari personali

Effetti negativi a medio termine

uso esclusivo dei mezzi informatici ed innovativi

Effetti positivi a lungo termine

favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi

Effetti negativi a lungo termine

Eventuale difficoltà di un puntuale aggiornamento poiché l'innovazione didattica è in continuo sviluppo

Obiettivo di processo

Potenziare le infrastrutture digitali della scuola al fine di favorire l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico.

Azione prevista

Organizzare con il team digitale un'analisi dettagliata del materiale informatico presente nell'intero istituto. Organizzazione di formazione per i docenti. Partecipazione a bandi che abbiano come finalità il potenziamento delle infrastrutture e la partecipazione a progetti di Erasmus.

Effetti positivi a medio termine

Acquisizione di competenze informatiche utili alla didattica per i docenti. Conoscenza di tutto il materiale informatico in uso nel nostro istituto.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà nella manutenzione del materiale.

Effetti positivi a lungo termine

Applicazione delle competenze informatiche nell'attività didattica e presenza di personale sempre più formato

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà nella manutenzione e utilizzazione del materiale informatico.

Problematiche tempistica relativa alla formazione Apple.

Obiettivo di processo

Prevedere incontri precisi e puntuali con famiglie, allievi, docenti, ASL per promuovere le pratiche e le strategie mirate all'inclusione dei disagi.

Azione prevista

Coinvolgimento e partecipazione delle famiglie al percorso didattico e educativo degli studenti BES, alunni con disabilità, stranieri.

Effetti positivi a medio termine

Maggiore condivisione delle strategie didattico-educative e sensibilizzazione delle famiglie.

Effetti negativi a medio termine

La "fatica" di mettere in relazione i vari enti e i tempi di attesa La riduzione di organico presso ASL di riferimento. La carenza di docenti qualificati per organico di sostegno e/o con competenze specifiche per alunni DSA, BES, e stranieri.

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di un metodo comune di lavoro nell'affrontare le diverse problematiche riguardanti il processo di inclusione.

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà di condivisione delle buone pratiche a causa del cambiamento degli insegnanti specialisti.

Obiettivo di processo

Progettare in modo verticale su tutti gli ordini di scuola attività formative, laboratoriali e non, per agevolare il percorso formativo di ogni alunno.

Azione prevista

Realizzazione di progetti di approfondimento, recupero e sviluppo delle competenze di base. Progetti verticali nell'ambito musicale e sportivo, al fine di promuovere e valorizzare la continuità tra i vari ordini di scuola dell'istituto.

Per ambito musicale è stata confermata la collaborazione con Accademia Mozart.

Per ambito sportivo nel piano Estate coinvolgimento di ASD del territorio.

Effetti positivi a medio termine

Sviluppo delle competenze relazionali, sociali e di cittadinanza (autonomia, rispetto delle regole e interazione tra pari, fuori e dentro la scuola). Conoscenza tra docenti ed alunni degli ordini di scuola. Coinvolgimento delle famiglie nelle attività.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà nell'organizzare le lezioni dei progetti trasversali con nuove metodologie per mancata formazione Apple.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle competenze di base

Effetti negativi a lungo termine

difficoltà nel riproporre i progetti anche per resistenze di qualche docente.

Obiettivo di processo

Promuovere per i docenti la formazione metodologica per far sviluppare logica, motivazione e competenze agli alunni soprattutto per migliorare la gestione della classe.

Azione prevista

Corso di formazione per insegnanti di ogni ordine di scuola

Effetti positivi a medio termine

Acquisizione di competenze metodologiche utili a promuovere negli alunni la logica e la motivazione.

Effetti negativi a medio termine

Possibile disorientamento iniziale dei Docenti meno inclini all'innovazione e alla formazione.

Effetti positivi a lungo termine

Applicazione delle competenze metodologiche acquisite nell'attività didattica offerta agli alunni.

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà di ricaduta didattica dei corsi frequentati dai docenti

Obiettivo di processo

Proporre progetti operativi in linea con le Indicazioni Nazionali, utili al raggiungimento dei traguardi di apprendimento adeguati alle difficoltà.

Azione prevista

Formazione sulla didattica per competenze, didattica inclusiva, potenziamento delle competenze chiave

Effetti positivi a medio termine

Rispondenza alle necessità di ognuno. Valorizzazione di buone pratiche

Effetti negativi a medio termine

Mancanza di un'adeguata formazione sulle tematiche inclusive e necessità di una maggiore condivisione degli obiettivi di lavoro

Effetti positivi a lungo termine

Inclusione Efficace, rispetto stili di apprendimento Condivisione di un percorso coerente e unitario dall'infanzia alla secondaria di primo grado e condivisione delle scelte educative e didattiche

Effetti negativi a lungo termine

Esigenza di una maggiore condivisione degli obiettivi.

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Definire una matrice comune di competenze per sostenere i docenti nella programmazione di percorsi didattici innovativi.

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'obiettivo prevede la costruzione di una matrice di competenze attraverso la creazione e soprattutto la condivisione del curriculum verticale d'istituto.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Si è avviato un percorso su nuove metodologie didattiche e in modo particolare:

Metodo Gamification (oggetto di formazione dell'animatore digitale);

Metodo Inquiry (oggetto di formazione dell'animatore digitale e utilizzato anche da una docente in anno di prova);

Metodo Tinkering (oggetto di formazione dell'animatore digitale e utilizzato anche da una docente in anno di prova);

Metodo Hackathon (oggetto di formazione dell'animatore digitale);

Metodo Storytelling (oggetto di formazione dell'animatore digitale);

Obiettivo di processo

Elaborare strategie utili all'organizzazione e al coordinamento delle attività di supporto dedicate agli studenti in difficoltà.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Svolgimento di attività tese a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza dell'accettazione dell'altro, anche se diverso, del rispetto dell'ambiente, del dialogo, delle regole. Tali attività consisteranno in percorsi sulle tematiche legate ad argomenti di costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7 sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Creare nuovi spazi per l'apprendimento inizialmente per le classi seconde della scuola primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivo di processo

Elaborare uno strumento capace di monitorare dettagliatamente le attività previste dai progetti di Istituto

Carattere innovativo dell'obiettivo

Ridefinire la progettualità partendo dalla raccolta di dati di output, sollecitando nei docenti un atteggiamento di ricerca. Si valuta per modificare e migliorare.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15,

art. 1, comma 7

definizione di un sistema di orientamento.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

In seguito ai corsi pianificati sia per il personale docente che per gli studenti si prevede un miglioramento delle competenze sull'ICT.

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Definire una matrice comune di competenze per sostenere i docenti nella programmazione di percorsi didattici innovativi

Impegno di risorse umane interne (collaboratori del DS), dell'animatore digitale e del Gruppo delle pratiche di apprendimento DM 66.

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
DM 65	€ 57.495,63	Unione Europea - PNRR
DM 66	€ 39.899,60	Unione Europea - PNRR
DM 170/2022	€ 130.892,86	Unione Europea - PNRR
DM 19/2024	€ 114.276,01	Unione Europea - PNRR
Piano Estate	€ 51.480,00	Fondo sociale europeo plus

Obiettivo di processo

Elaborare strategie utili all'organizzazione e al coordinamento delle attività di supporto dedicate agli studenti in difficoltà.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Definire una matrice comune di competenze per sostenere i docenti nella programmazione di percorsi didattici innovativi

Tempistica delle attività

Inizio e termine previsto per le attività formative previste da Dm 65 e DM 66.
Inizio e termine previsto per le attività linea B del DM 65.

Obiettivo di processo

Elaborare strategie utili all'organizzazione e al coordinamento delle attività di supporto dedicate agli studenti in difficoltà.

Si fa esplicito riferimento al PI approvato nell'anno scolastico 2024/2025.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Definire una matrice comune di competenze per sostenere i docenti nella programmazione di percorsi didattici innovativi

Obiettivo di processo

Elaborare strategie utili all'organizzazione e al coordinamento delle attività di supporto dedicate agli studenti in difficoltà.

Data di rilevazione

27/06/2024

Indicatori di monitoraggio del processo

registro presenze; registro del docente del laboratorio

Strumenti di misurazione

presenze/assenze fruitori progetto. Elaborati prodotti

Criticità rilevate

Scarsa disponibilità delle ore a disposizione degli insegnanti

Progressi rilevati

favorire l'agio scolastico diminuendo le situazioni conflittuali; miglioramento delle competenze linguistiche di base

Modifiche/necessità di aggiustamenti

nessuna modifica

Obiettivo di processo

Elaborare uno strumento capace di monitorare dettagliatamente le attività previste dai progetti di Istituto.

Obiettivo di processo

Favorire l'innovazione didattica per agevolare l'acquisizione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

Data di rilevazione

Date relative alle azioni del PNRR corrispondenti.

Indicatori di monitoraggio del processo

il processo verrà monitorato attraverso schede d' iscrizione, attestati di frequenza ed eventuali valutazioni

Strumenti di misurazione

elenco corsi effettuati elenco docenti che partecipano alle attività formative elenco competenze acquisite o in fase di acquisizione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamentiValutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

3.4 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

Da aprile a maggio (per i diversi ordini di scuola)

Indicatori scelti

Prove parallele, risultati quadrimestrali, corsi di recupero e potenziamento.

Risultati attesi

Migliorare l'esito del test standardizzato ove risulta più basso della media nazionale.

Risultati riscontrati

uso delle prove comuni per migliorare i risultati scolastici del singolo alunno.

Differenza

non si riscontrano ad ora differenze.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

ipotizzare durante l'anno simulazioni INVALSI

Priorità

2A

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

Da aprile a maggio (per i diversi ordini di scuola)

Indicatori scelti

avviare progetti che aprano la scuola al territorio e alla collaborazione con associazioni ed enti formativi.

Risultati attesi

Progettare percorsi ed attività in piccoli gruppi che favoriscano lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti.

Risultati riscontrati

ad oggi non sono stati ancora evidenziati risultati

Differenza

non sono ancora evidenziate differenze

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

implementare attività che prevedano l'acquisizione di competenze di cittadinanza valorizzando la componente socioaffettiva e cognitiva. Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

riunioni del NIV con 3 incontri

Persone coinvolte

dirigente scolastico funzioni strumentali referenti INVALSI, prima collaboratrice (vicaria).

Strumenti

incontri di micro collegialità (dipartimenti, consigli di classe, consigli di interclasse, consigli di intersezione, gruppi di lavoro e commissioni)

Considerazioni nate dalla condivisione

Dagli incontri del NIV è emerso il bisogno di implementare i momenti di confronto soprattutto per pianificare in maniera più efficace le azioni di miglioramento anche attraverso una sequenzialità delle operazioni di pianificazione.

3.5 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Pubblicazione sul sito scolastico relazione presentata al collegio docenti. Momenti di condivisione interna: dipartimenti disciplinari, consigli di classe, di interclasse e di intersezione.

Destinatari

docenti, personale ATA

Tempi

Collegio docenti, Consiglio di Istituto di fine anno. Incontri di micro collegialità anche nel periodo settembre /ottobre finalizzati al coinvolgimento dei docenti in ingresso ed alla progettazione delle azioni di miglioramento.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

pubblicazione sul sito scolastico pubblicizzare il piano attraverso riunioni con genitori.

Destinatari delle azioni

genitori, alunni, Comune di Carapelle, enti ed associazioni presenti sul territorio.

Tempi

l'intero anno scolastico

3.6 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Pasquale Morea	Dirigente scolastico	Dirigente scolastico È il legale rappresentante dell'Istituto e ne assicura la gestione unitaria. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
Grazia Maria De Finis e Valentina Delle Fave	docenti	curano l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale in un'ottica che miri a coerenza, organicità ed unitarietà, moltiplicando l'efficacia delle azioni individuali e qualificando l'Offerta Formativa;
Maria Rosaria Derosa	docente	Referente INVALSI: conduce attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV; interagisce con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente e le altre funzioni strumentali; promuove iniziative ed attività per garantire la qualità dell'Istituto.
Lugi Umberto Labianca, Maria Incoronata Petracca e Doriana Festa	docenti	Referenti alunni con BES collaborano con il Dirigente scolastico e il GLI d'Istituto per

		<p>l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; coordinano il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; collaborazione/consulenza alla stesura dei PDP.</p>
<p>Floriana Fiamma e Michela Alfarano</p>	<p>docenti</p>	<p>Area supporto agli studenti compresa continuità e orientamento: curano la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola; collaborano ad effettuare l'autoanalisi e la valutazione d'Istituto;</p>
<p>Giuseppina Luongo</p>	<p>docente</p>	<p>Referente di educazione civica: coopera con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico dell'Educazione Civica);</p>